

Ricerca, flora e restauro nel Parco Archeologico delle Terme di Baia

L'esperienza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa nell'ambito del progetto
della Fondazione CHANGES – *Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable
Society*

Seminario a cura di
Matteo Borriello, Alessandro De Rosa, Francesca Nicolais
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli

venerdì 7 Febbraio 2025 | ore 9.00–11.00
Liceo Statale Ettore Majorana – Pozzuoli

Degrado biologico: indagini negli ambienti delle antiche terme di Baia

Alessandro De Rosa

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli

Matteo Borriello

Baia ieri e oggi. Un racconto che si rinnova con le nuove tecnologie

Francesca Nicolais



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA



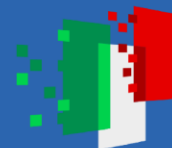
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



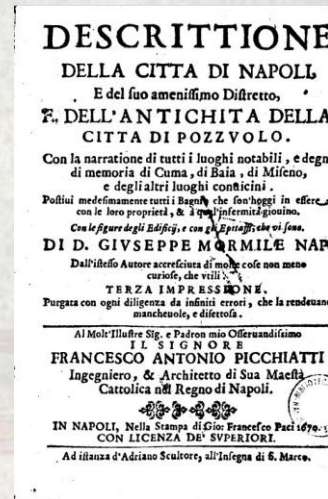
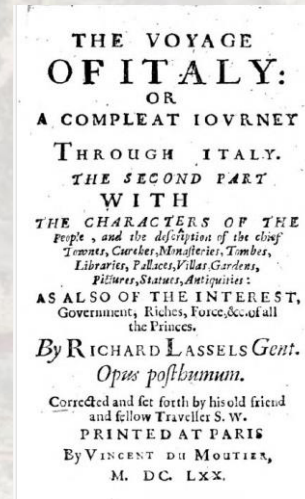
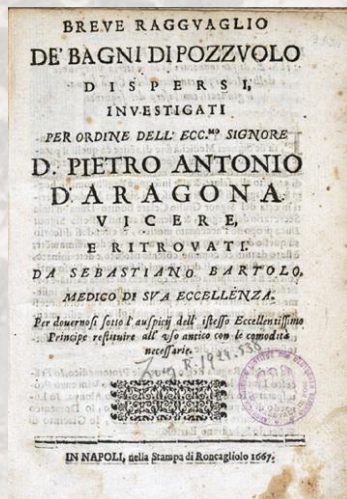
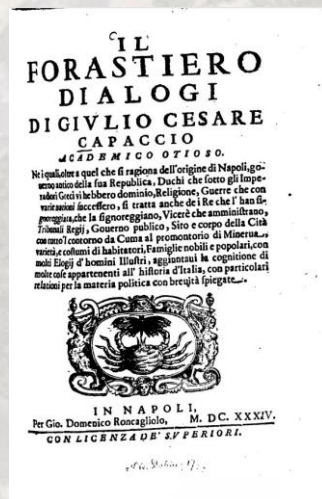
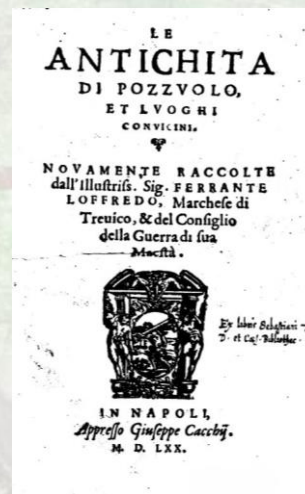
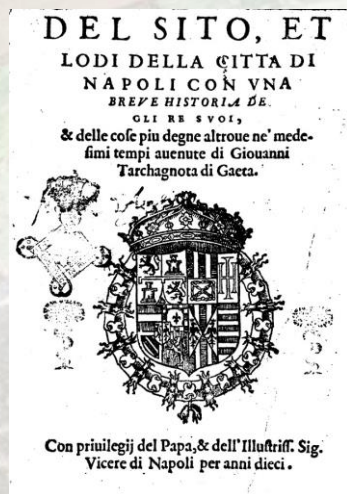
Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES

CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



Baja (in A. De Rogissart, *Les delices de l'Italie*, Berlino 1712).

«Nulla spiaggia ò loco è nel mondo che risplenda più di quella di Baia dove è Pozzuolo».

B. Di Falco, *Descrittione dei luoghi antichi di Napoli e del suo amenissimo distretto*, Napoli, Gio. Francesco Sugganappo, 1549.

«Fu Baia una Città opulenta (...) Mà a tempi bassi infelice, poichè mancando l'habitatione, e la frequenza, mancò anco, la clemenza del Cielo, fatta nido di serpenti, e di ranocchi».

G.C. Capaccio, *La vera antichità di Pozzuolo*, Napoli, Giacomo Carlino e Costantino Vitale, 1607.

«Gran cosa è questa poi, che un loco così ameno, e delizioso, così frequente e desiderato, sia rimasto habitatione di ranocchi, di serpi, e di tanto cattiva aria, che sia fatto inhabitabile (...) hanno occupato tutto 'l terreno acque paludose, & han fatto ogni cosa soggetta a putritudine, e ne fan fede i soldati Spagnoli che servono nel castello edificatovi da Don Pietro di Toledo per custodia di quei mari, fatto già sepoltura di quella natione, come fu sepoltura una volta di Francesi, delli quali molti ritirati a Baia nella scacciata dal Regno con Monpensiero lor Capitano morirono in quelle marine, & infino ad hoggi sono rimasti quei teschi per quelle rive che danno horrore».

G.C. Capaccio, *Il Forastiero*, Napoli, Gio. Domenico Roncagliolo, 1634.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



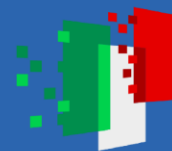
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

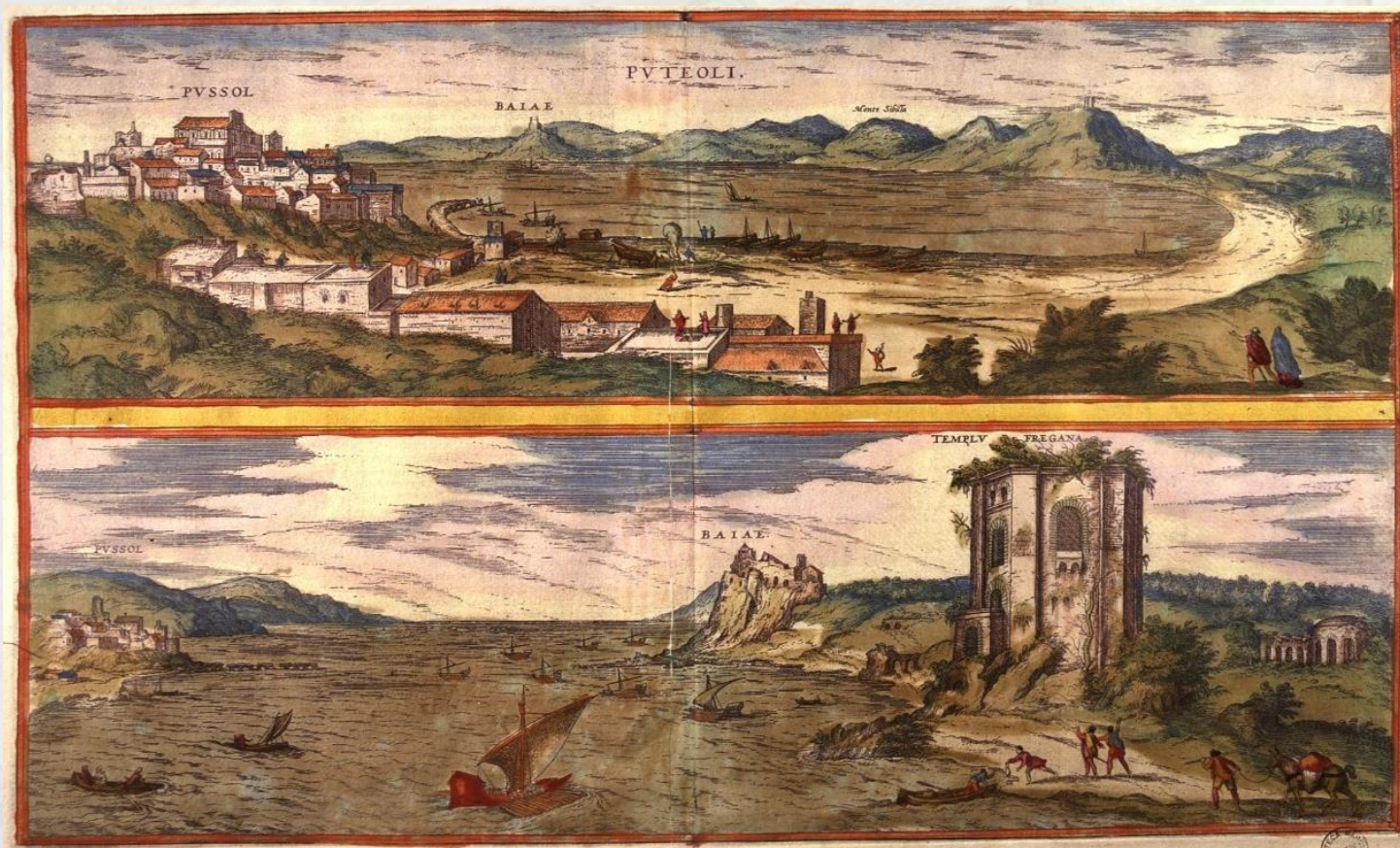


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



Puteoli / Baiae, (in G. Braun, F. Hogenberg, *Civitates Orbis Terrarum*, 1575).

«venuti alquanti huomini da Baia e habitati in un'altra parte della Città, fu ditta la strada delli Baiani come un'altra strada dove è Santa Maria di Porta nuova habitata dalli popoli Cimmery ch'erano vicini a Pozzuolo fu detta la strada a Cimmino la onde hoggi di si dice Santa Maria a Cimmino».

B. Di Falco, *Descrittione dei luoghi antichi di Napoli e del suo amenissimo distretto*, Napoli, Gio. Francesco Sugganappo, 1549.

«presso Strabone si legge, che hebbe ancho Napoli, se non in tanta copia, quanto hebbe Baia, non però di minore efficacia, e bontà, bagni di acque calde; i quali hoggi per la ingiuria del tempo, e per la negligenza de gli huomini non habbiamo».

«in questo incendio di Pozzuoli si ritirò di buon spazio il mare presso Baia; e ne nacquero in que' luoghi nuovi fonti di acqua dolce, e si vide gran copia di pesci morti in que' liti».

G. Torcagna, *Del sito, et lodi della città di Napoli con una breve historia de gli re suoi, e delle cose più degne altrove ne' medesimi tempi avvenute*, Napoli, Appresso Gio. Maria Scotto, 1566.

«Hoggi in una parte del piano che non fu sommersa, nella costa dei monti, che stanno sopra, & ancora all'alto di quelli si vedono gran roine di edifici, le quali dimostrano gran magnificenza, & fra le altre, quelle tre fabriche, che gli huomini del paese chiamano Trugli, opere mirabili, & di grande architettura, le quali à che uso fossero state fatte, le opinioni son varie».

F. Loffredo, *Le antichità di Pozzuolo, et luoghi convicini*, Napoli, Appresso Giuseppe Cacchy, 1570.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



E. Sadeler, *Rovine della città di Baia sul Mar Tirreno*, in *Vestigi delle antichità di Roma, Tivoli, Pozzuolo et altri luoghi*, Praga, 1606.

«quel seno che a modo di Luna fra quei colli si rinchiude, che fa hora un'sicurissimo porto à galee, non a navi, per non esservi il debito fondo, che per ciò vi fe fabbricare Don Pietro di Toledo un forte Castello guardato continuamente da trenta soldati».

G.C. Capaccio, *La vera antichità di Pozzuolo*, Napoli, Giacomo Carlino e Costantino Vitale, 1607.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



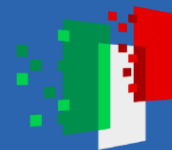
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

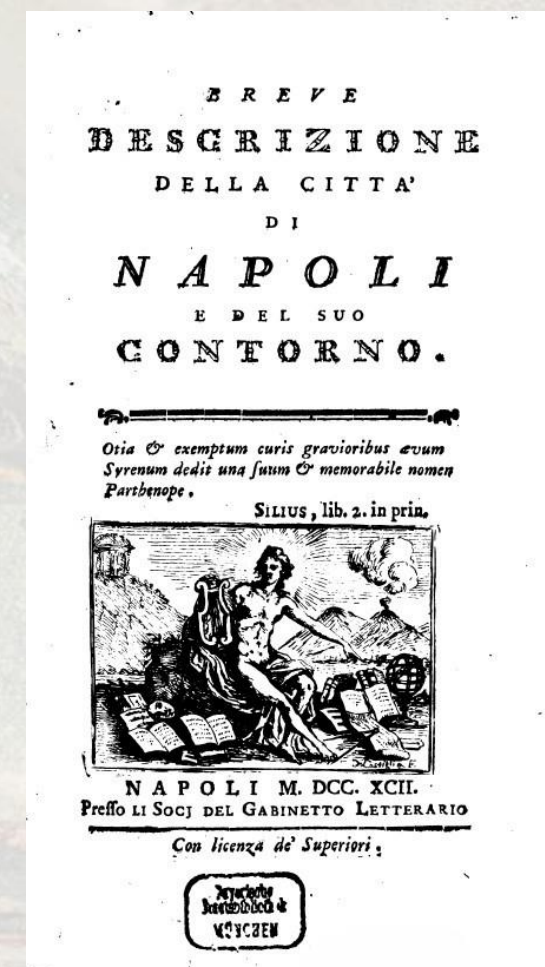
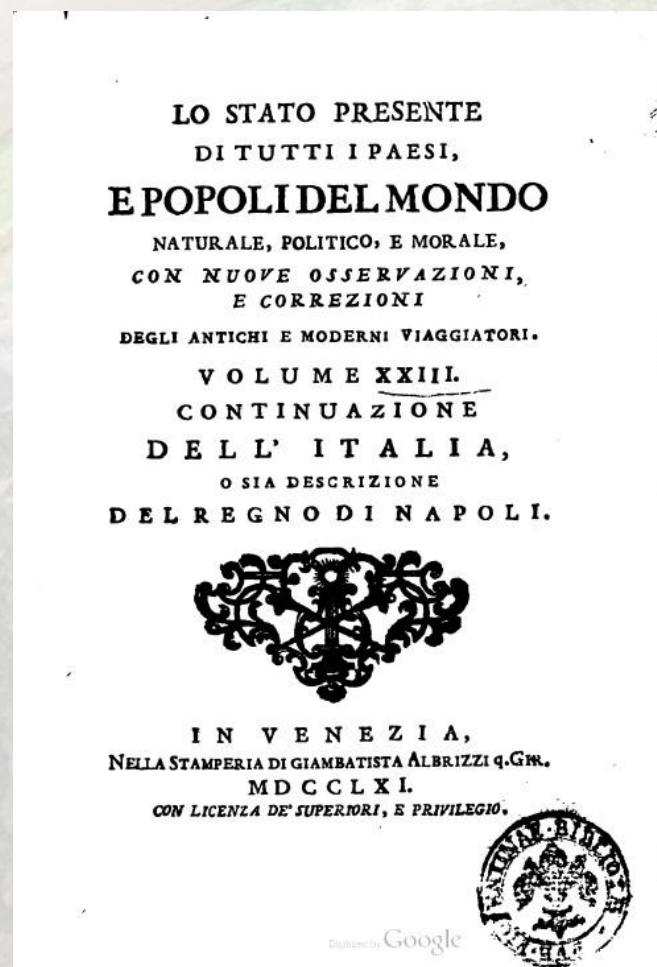
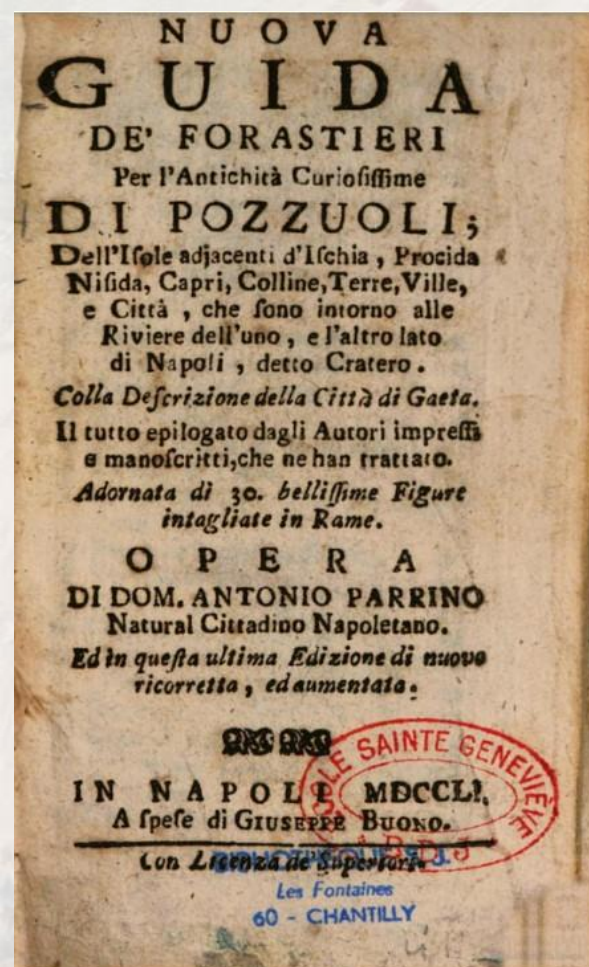


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

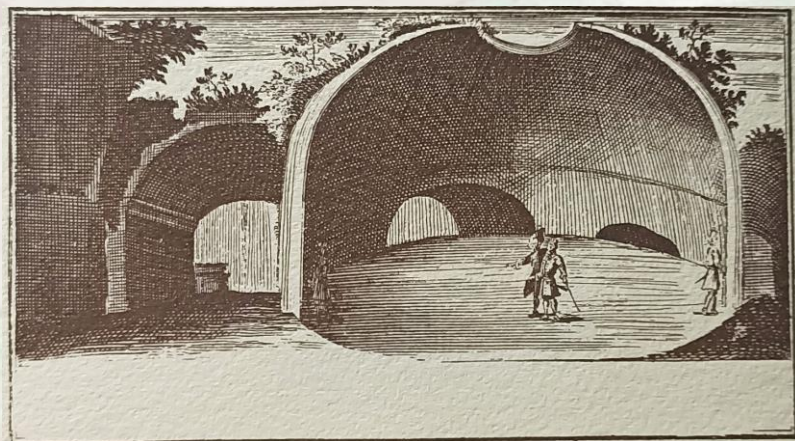


Ministero
dell'Università
e della Ricerca

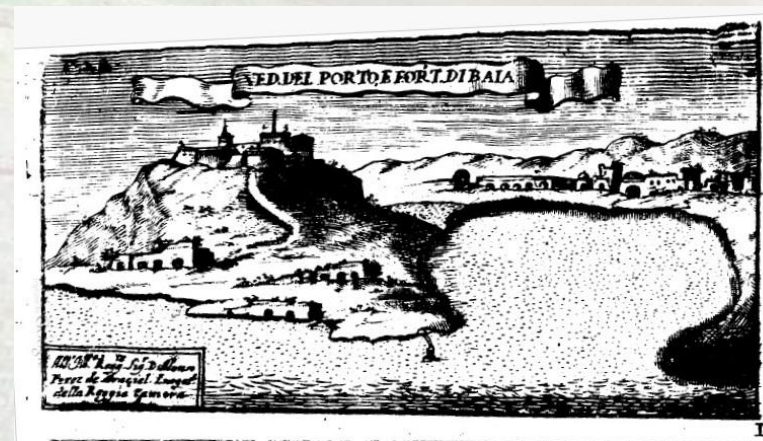


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

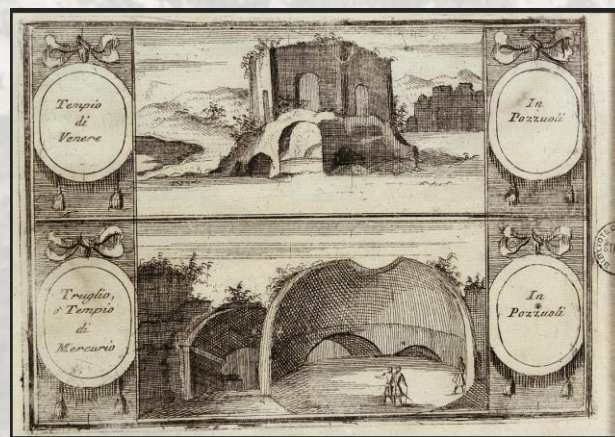
FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



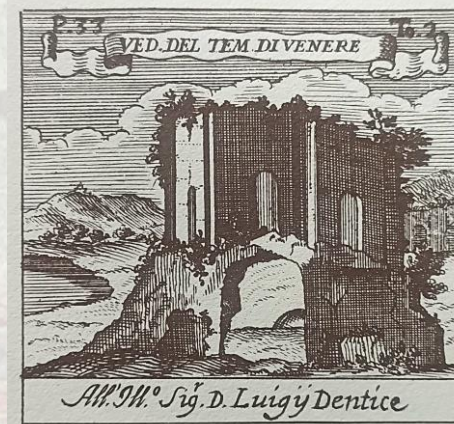
P. Sarnelli, *Guida de Forastieri...*, Napoli Presso G. Roselli, 1685.



Veduta del porto e fort. di Baia (D.A. Parrino, *Nuova Guida de Forestieri...*, Napoli, G. Buono, 1751).



Tempio di Venere, Truglio, Tempio di Mercurio (in V. Coronelli, *Teatro della Guerra. Regno di Napoli*, Venezia 1707).



Ved. Del Tempio di Venere (D.A. Parrino, *Nuova Guida de Forestieri...*, Napoli, G. Buono, 1751).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



A. Joli, *La costa di Baia con i templi di Diana e Venere*, metà XVIII secolo (collezione provata).



C. Bonavita, *Il tempio di Diana e la costa di Baia*, seconda metà del XVIII secolo (collezione provata).

«Esso fu fatto fabbricare dai Monarchi Spagnuoli, e dal Vicerè D. Pietro di Toledo per custodia del Porto, ch'è un de' migliori del Regno, sebbene alquanto difficile nell'ingresso, a motivo delle secche cagionate dai rovinosi Edificj. Vien ben provveduto di artiglieria e munizioni da Guerra, e sogliono in esso mandarsi in prigione i delinquenti. Del rimanente il Luogo è affatto deserto, l'aria malsana, e il terreno all'intorno del tutto sterile ed incolto, cosicchè fuori della Guarnigione, non vi si vede persona vivente, eccetto quelli che vi si portano a motivo de'Bagni».

T. Salomon, *Lo stato presente di tutti i paesi, e popoli del mondo, naturale, politico, e morale con nuove osservazioni, e correzioni degli antichi e moderni viaggiatori*, Venezia, Stamperia di Giambattista Albrizzi, 1761.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

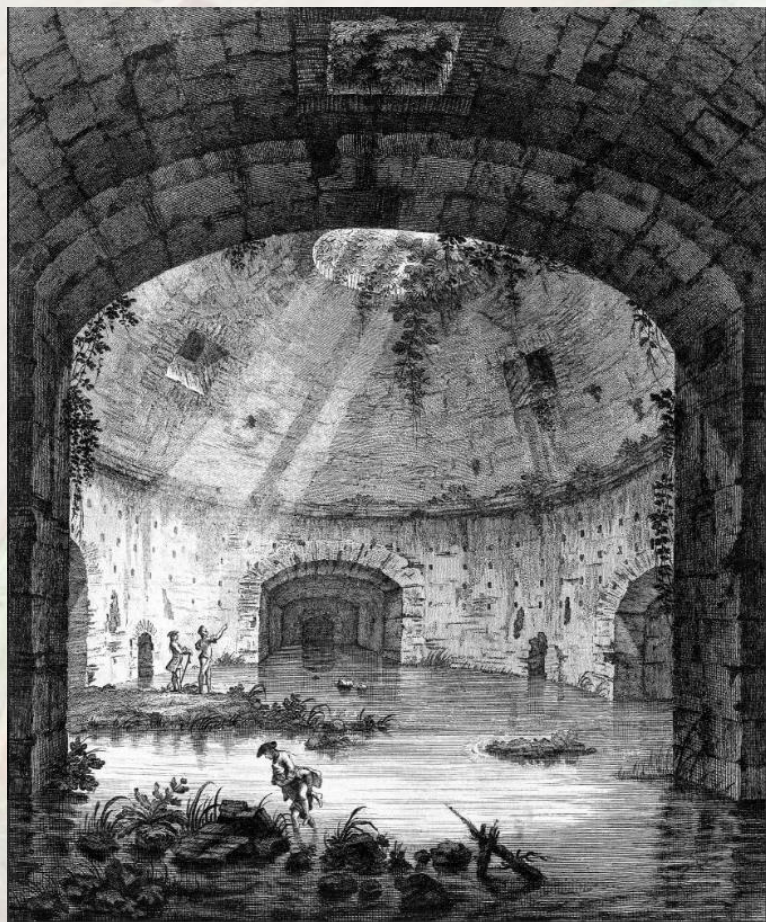


Ministero
dell'Università
e della Ricerca

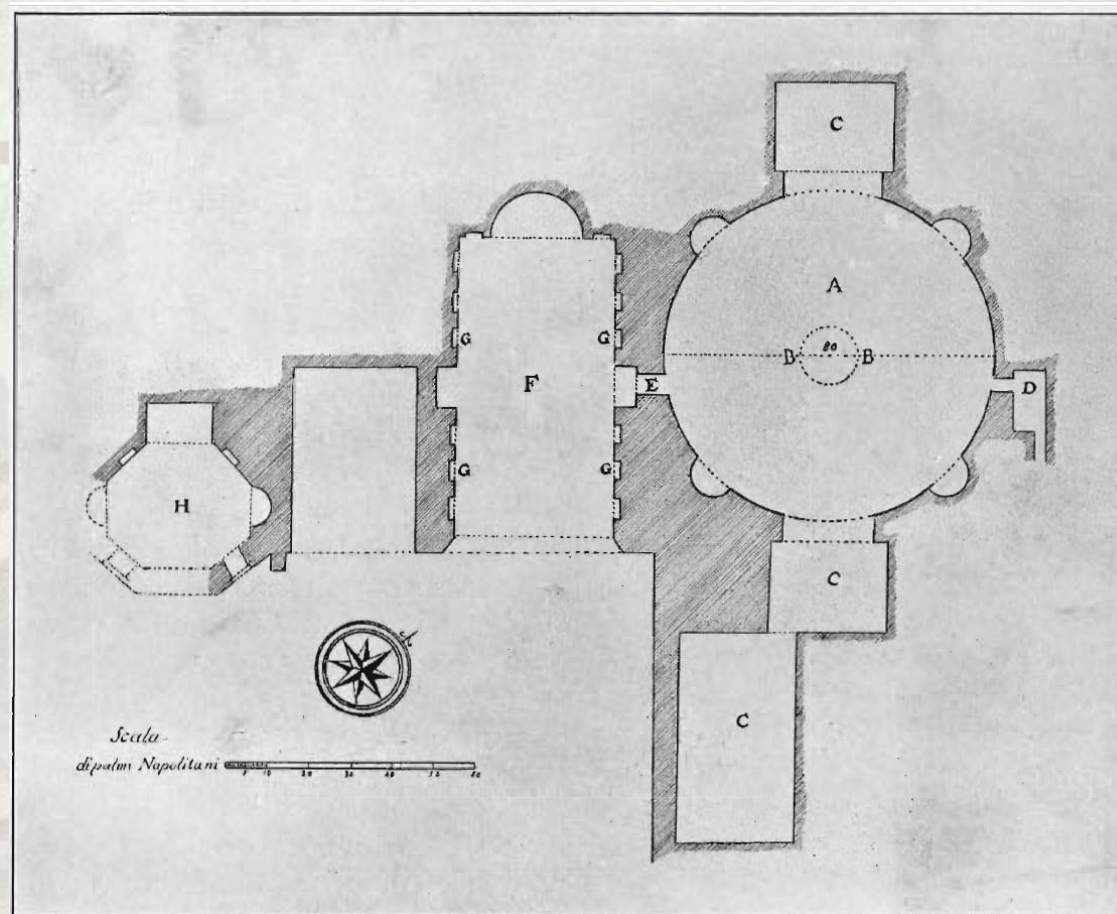


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



G.B. Natali, *Il Tempio di Mercurio* (in P.A. Paoli, *Avanzi delle antichità esistenti a Pozzuoli, Cuma e Baja*, Napoli 1765-68).



Planimetria delle terme di Baia (in P.A. Paoli, *Avanzi delle antichità esistenti a Pozzuoli, Cuma e Baja*, Napoli 1765-68).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

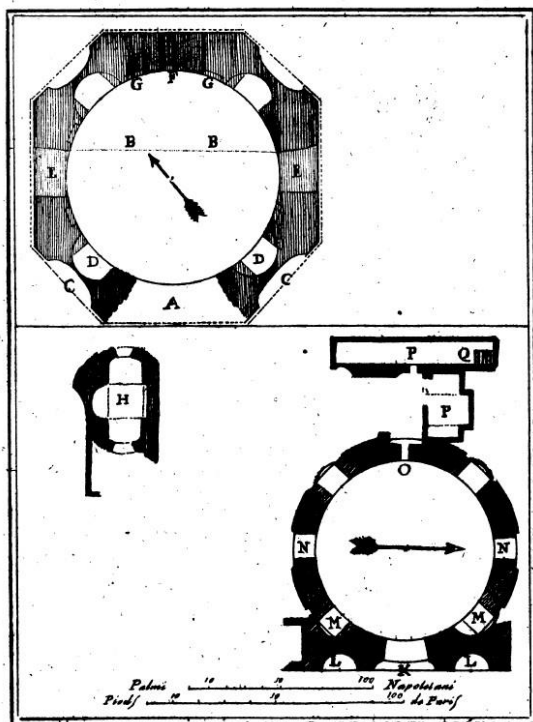


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



TAV. XXXIII
1. Pianta del Tempio di Diana a Baia. 2. Pianta del Tempio di Venere a Baia.
1. Plan du Temple de Diane à Baies. 2. Plan du Temple de Venus à Baies.

(4) Si vede nella Pianta num. 2, che questa fabbrica era ornata di nicchie al di fuori LL, per le quali si entrava in quelle di dentro MM. La lettera NN mostra le finestre più grandi, ed LK la maggior entrata, mentre l'altra apertura O è stata fatta ne' tempi susseguenti. Dalla parte di dietro son diverse fabbriche PP, le quali dalla scala Q si conosce, che avevano un altr'ordine superiore.

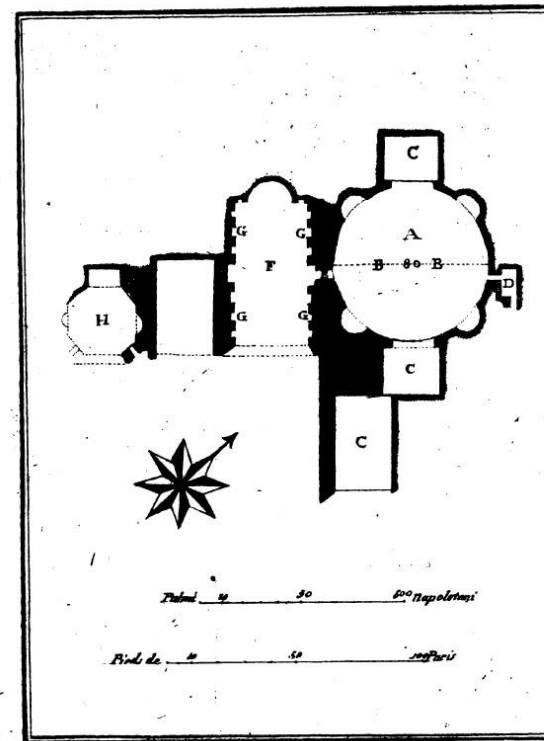
(p) Sylv. L. 3. arm. I. v. 150.

(q) L. 10. Ep. 81.

Pianta del Tempio di Diana a Baia, Pianta del Tempio di Venere a Baia (in G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792).

«Sul lido di Baja a piccole distanze si presentano gli avanzi di tre magnifiche fabbriche credute comunemente Tempj per poca attenzione fatta su la loro struttura, le quali han chiari segni di esser appartenute a terme».

G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792.



Tav. XXXV
1. Pianta delle Terme, o Tempio di Mercurio a Baja.
1. Plan des Thermes ou Temple de Mercure à Baies.

(5) L' esteriore F ha molte nicchie GG, con una più grande da ciascheduna parte. Da quella E effendo stato rotto il muro, oggi si passa nel bagno A, sembrandò che l' antica entrata fosse in D per un angustissimo corridojo. Il luogo A consiste in un tondo adornato di nicchie, e di recessi con camere CC. Egli è coperto da una volta con apertura in mezzo BB. Il luogo H perchè diroccato, non dà alcuna idea del suo uso.

Pianta delle Terme o Tempio di Mercurio (in G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792).

«Pochi anni fa essendo state disseccate le acque stagnanti, che occupavano la sua parte inferiore, si è scoperto il condotto dell'acqua, che cadeva sul piano della medesima; per cui apparisce chiaramente di essere stata una Piscina delle terme Bajane».

G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



C. Guttemberg, *Vue du temple de Mercure sur le board de la mer dans le golphe de Bayes*, XVIII secolo (Collezione Pagliara, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli).



A.L.R., Ducros, *Baia, interno Tempio di Mercurio*, 1794.

«Tempio di Mercurio volgarmente detto truglio. Vi resta intera la rotonda, la quale riceve il lume da un'apertura superiore, come il Pantheon di Roma. Coloro che guidano i forastieri a vederla, non mancano di fare osservare che se uno parla in una estremità di essa è inteso dal compagno che è all'altra estremità, senza che colui che è in mezzo senta in modo alcuno. Ciò prova che la volta della rotonda sia ellittica. La disposizione dell'edificio mostra di essere stato destinato all'uso di bagno».

G.M. Galanti, *Breve descrizione di Napoli e del suo contorno*, Napoli, Presso Li Soci del Gabinetto Letterario, 1792.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



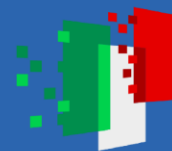
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES

CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY

GUIDA

DI

POZZUOLI E CONTORNO

DEL CANONICO

ANDREA DE JORIO

ISPETTORE GENERALE DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

E SOCIO ONORARIO

DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI.



NAPOLI
Presso GIOVANNI DE BONIS
1817.

Si vende nel Gabinetto Letterario al largo
del Gesù nuovo.

IL FORESTIERE

Alle antichità e curiosità naturali di
POZZUOLI CUMA BAJA E MISENO

In tre giornate

DELL'ABATE PASQUALE PANVINI

*Dottore in Filosofia e in Medicina, membro della Reale
Accademia di Medicina di Palermo, socio residente della
Società Selezione di arti e scienze di Napoli.*

DEDICATO

A SUA ECCELLENZA IL SIG.^R

D. NICCOLA FILINGIERI

PRINCIPE DI CUTÓ

℞. ℞. ℞.

NAPOLI MDCCCXVIII

Presso Niccolò Gervasi al Gigante

i P. vendetta Pastre e mezza



STORIA

DI

POZZUOLI, E CONTORNI

CON BREVE TRATTO ISTORICO

DI

ERCOLANO, POMPEI, STABIA,
E PESTO

DI LORENZO PALATINO

Tenente in ritiro con grado di Capitano stazionato
in Napoli.

Napoli 1826.

Dalla Tipografia di Luigi Nobile
Vice Concessionaria a Toledo N.º 24 e 25.



NAPOLI E CONTORNI

DI

GIUSEPPE M. GALANTI

NUOVA EDIZIONE

interamente riformata dall'Editore

Luigi Galanti



NAPOLI
Presso Borel e Comp.
1829.

NAPLES

SES

MONUMENS ET SES CURIOSITÉS

AVEC UN CATALOGUE DÉTAILLÉ

DU MUSÉE ROYAL BOURBON

SUIVI D'UNE DESCRIPTION

D'HERCULANUM, POMPEI, STABIES, PESTUM,
POZZOLES, CUMES, BAÏA, CAPOUE etc.

PAR LE COMMANDEUR

STANISLAS D'ALOE

Chevalier des Ordres royaux Constantiniano de Naples, de
l'Aigle rouge de Prusse, de l'Etoile polaire de Suède,
de Saint Grégoire et de Saint Sylvestre de Rome,
Secrétaire du Musée Royal Bourbon et de la Surintendance
générale des fouilles d'antiquités du Royaume. Membre
corr. des Académies Ercolanese et des Beaux-Arts. etc.

Seconde édition augmentée

ET AVEC LES PLANS DE NAPLES ET DE POMPEI

NAPLES

IMPRIMERIE DU VIRGILE

1853.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



06

History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



W. Bartlett, *Golfo di Baia*, inizio XIX secolo (in *Rome et l'Italie Meridionale*).

«Chi si ricorda aver letto cosa furono un giorno questi luoghi, e vede come sono essi oggi deserti, prevederà quel che un tempo saranno le più maestose moderne città. (...) Il primo monumento, che calando s'incontra a sinistra, chiamasi comunemente TEMPIO DI DIANA (...) Camminando a dritta si va al così detto TEMPIO DI MERCURIO (...) A pochissimi passi più innanzi s'incontra la fabbrica, che per la sua sorprendente solidità ha più delle altre trionfato del tempo distruggitore. Questa chiamasi comunemente TEMPIO DI VENERE».

A. De Jorio, *Guida di Pozzuoli e contorno...*, Napoli, Presso Giovanni de Bonis, 1817.



H. Payne, *Bajae*, 1820.

«La composizione di materie vulcaniche delle colline, che chiudono il golfo di Baja dimostra, che fosse stato un tempo il cratere di un vulcano (...) Un po più lontano dal lido in una masseria alla falda della collina di Baja, essendo entrati per un cancello, trovammo un magnifico tempio di figura rotonda con gran cupola, nel di cui centro si osserva un'apertura circolare, da dove penetra la luce (...) Dopo di aver osservato tutte queste antichità ci riposammo un poco in una taverna, che è vicino al tempio di venere per fare una piccola colazione». P. Panvini, *Il Forestiere. Alle Antichità e curiosità naturali di Pozzuoli, Cuma, Baja e Miseno*, Napoli, Presso Niccola Gervasi al Gigante, 1818.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



Strutt del.

Audot edit.

Strutt del.

Baia. Tempio di Venere.

Baia. Temple de Venus.

Plage où Agrippine a été assassinée.

Baia, Tempio di Venere, *L'Italia la Sicilia, le isole...*, 1835.

«Nello scorso secolo Ferdinando I di Borbone di gloriosa rimembranza; tutto intento al bene ed alla felicità de'suoi sudditi, e del suo Regno vi fece costruire molti magazzini con un lungo braccio di fabbrica nel mare per riparare da' flutti delle onde i navigli ancorati nel porto. Parimenti vi stabilì una Delegazione di beneficenza, da cui si sono fatte operazioni tali, che l'aria non è più al sommo malsana come era prima».

L. Palatino, *Storia di Pozzuoli e contorni, con breve tratto storico di Ercolano, Pompei, Stabia e Pesto*, Napoli, Dalla Tipografia di Luigi Nobile, 1826. GIORNATA IV p. 75-84.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



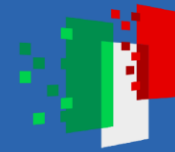
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



CASTLE AND BAY OF BAIÀ.

Printed by Fennell, Sears & Co.

London Published Oct 28 1831 by Jennings & Chaplin 52, Chancery Lane.

Castle and bay of Baia, James Duffield Harding (inc.), *The Landscape annual*, 1833-35.



TEMPLE DE VENUS A BAYA.

Temple de Venus a Baya, M. De Norvis, C. Nodiers, *Italie pittoresque tableau historique et descriptif de l'Italie*, 1834.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

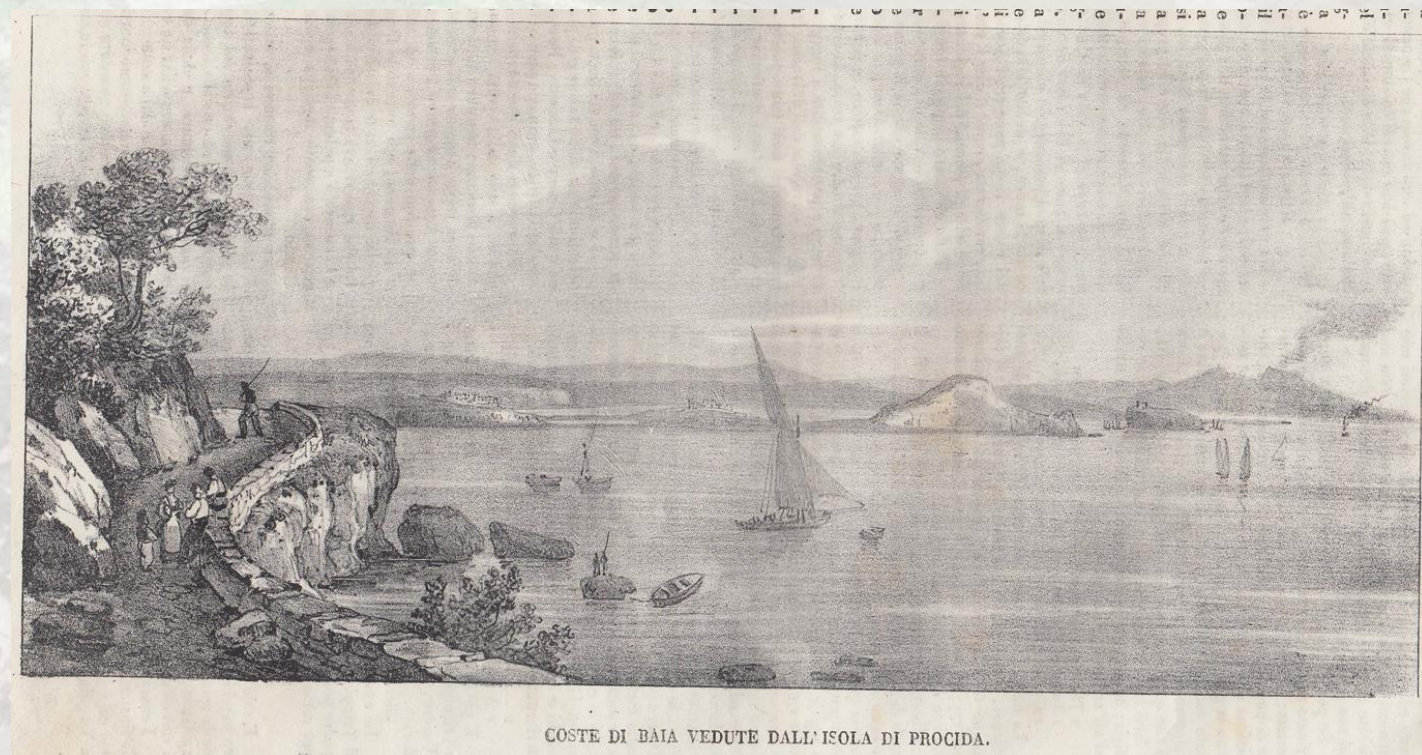
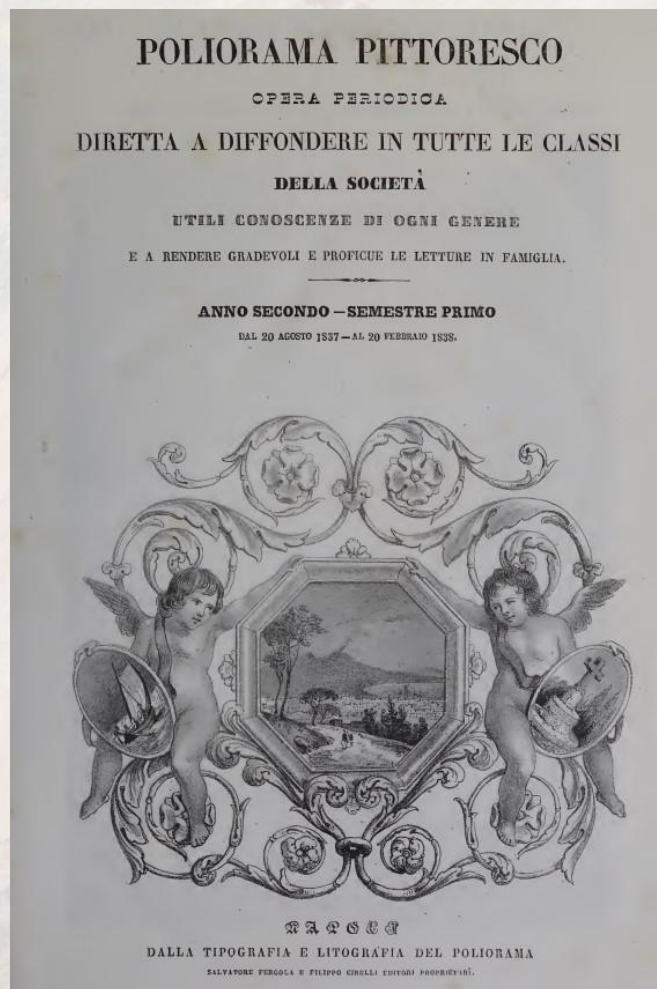


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



«Miseno, e Baia mi si ergevano a fronte i Campi Elisi e i boschetti di Cuma (...) Oh non ci ha scena alcuna che superi le naturali vaghezze di quella prospettiva ch'era innanzi ai miei occhi (...) Le pompose ville furono adeguate al suolo, e ricoperte dalla polvere; le voluttuose dimore de' cavalieri Romani furono dal mare coperte; le sue salubri acque si trasmutarono in mortiferi e pestilenti pantani; ed i suoi venti che un dì spiravano i profumi e la salute, divennero apportatori di veleno e di morte. I villaggi abbandonati da' loro abitanti caddero a poco a poco in ruina».

Poliorama Pittoresco 1837.

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY

POLIORAMA PITTORESCO

OPERA PERIODICA

DIRETTA A DIFFONDERE IN TUTTE LE CLASSI

DELLA SOCIETÀ

UTILI CONOSCENZE DI OGNI GENERE,

E A RENDERE GRADEVOLI E PROFICUE LE LETTURE IN FAMIGLIA.

ANNO QUARTO - SEMESTRE PRIMO.

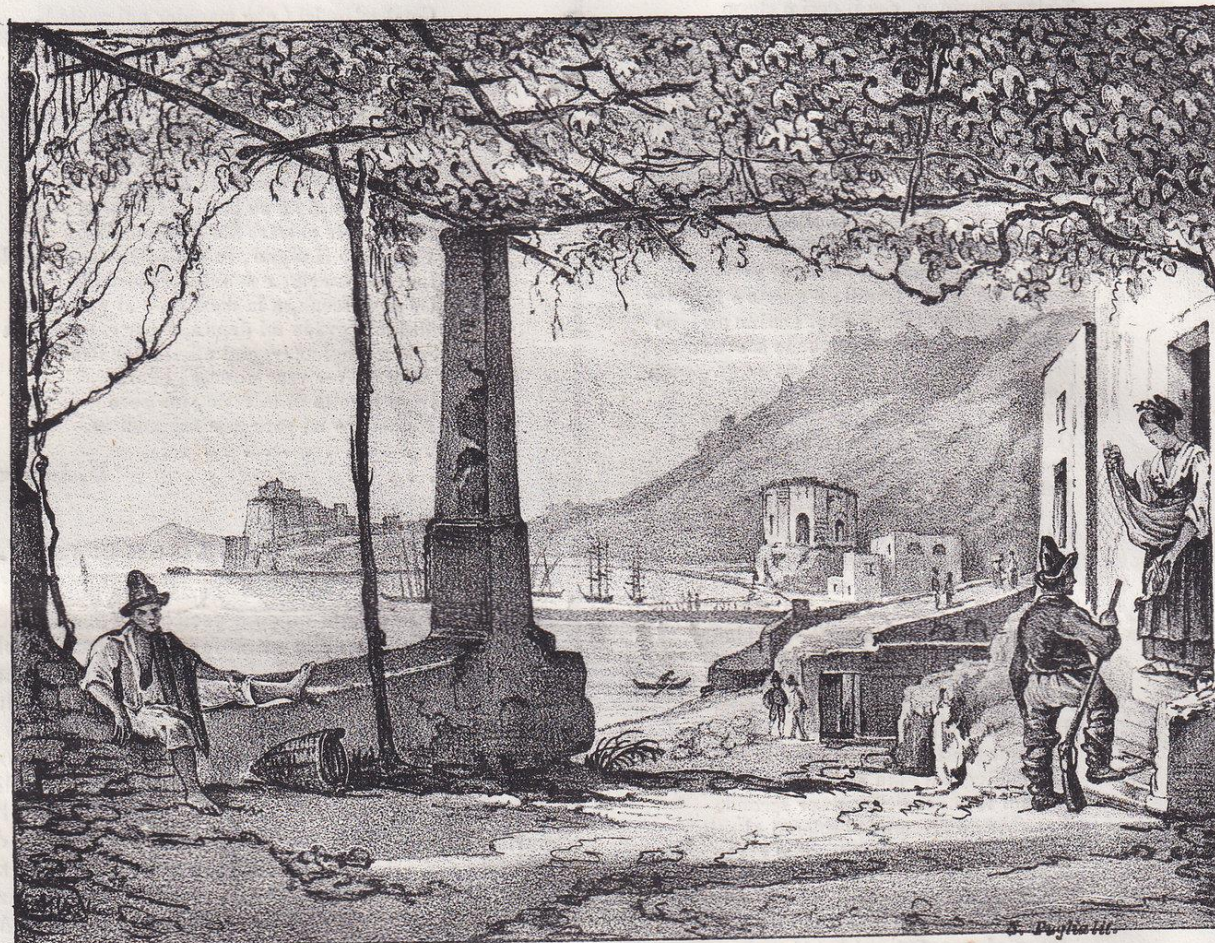
DAL 17 AGOSTO 1839 AL 9 FEBBRAIO 1840.



PAOLINI

DALLA TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA DEL POLIORAMA PITTORESCO.

FILIPPO CIRIELLO DIRETTORE PROPRIETARIO.



(Veduta di Baja.)

«Baja gode da tempi molto remoti una grande celebrità; il suo nome viene da Bajo, uno de'compagni di Ulisse (...) Divenuta quella spiaggia un luogo di delizie pe'Romani, specialmente verso la fine della Repubblica, i loro scrittori a gara ne celebrarono le bellezze della terra e del cielo (...) Gli avanzi giganteschi che veggonsi su la riva, rendono testimonianza del potere, della ricchezza e dell'amore per le arti belle de' popoli che abitarono que'luoghi incantevoli».

Poliorama Pittresco 1839-40.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



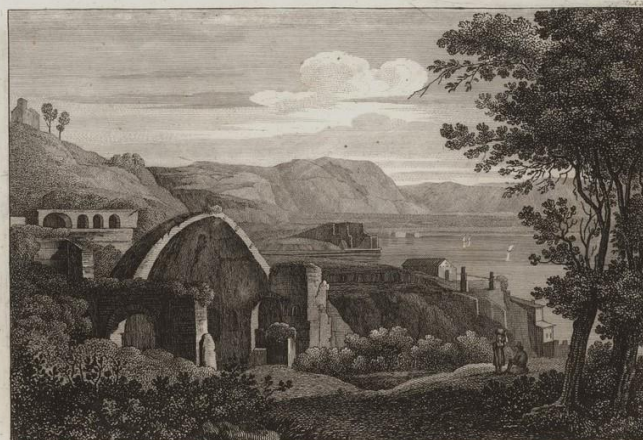
Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



Bucht von Bajae
Neapel

Meyer Herman Julius, Bucht von Bajae, Neapel, 1847.



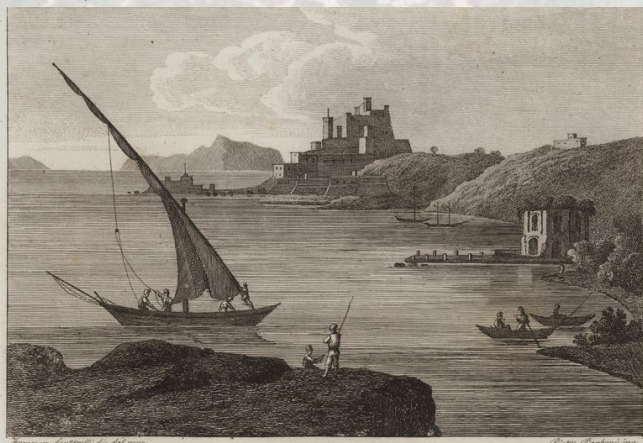
Tempio di Diana a Pozzuoli, e rovine del palazzo di Giulio Cesare.

Tempio di Diana a Pozzuoli e rovine del palazzo di Giulio Cesare, 1850.



Baiae

A. H. Payne, Baiae, 1850.



Raccolta di vedute del regno di Napoli e suoi contorni disegnate dal vero 1850.

«nel 1838, e propriamente in Ottobre, si cagionarono de danni nel fondo del Capitano D. Giosuè Quintavalle di Gendarmeria Reale, precisamente della matura vendemmia quasi mangiata per intero da que' lavoratori, ed reinvasi benanche molti alberi fruttiferi, onde rendere oltremodo vasto, e comodo l'accesso a quel Monumento (...) per terreno occupato a far la stradetta e a liberar da un molesto peso le mura del tempio si diano D. 93. per gli alberi e le viti tagliate D. 27. per la demolizione di un canneto D. 7. e pè danni fatti alla vendemmia D. 24. Sono Ducati 151»

ASNA - Ministero degli Affari Interni 23.1.1 - (INV. I Antichità e belle arti / Buste 970-1020). Busta 1001, fasc. 6, inc. 2 - Scavi e antichità del Regno, Napoli Pozzuoli – 1838/1842 – Strada per il Tempio di Diana nel porto di Baia.

«urgenti accomodi alla strada denominata Sella di Baia in Pozzuoli si sono esitati ducati 24:75, che il Decurionato ha proposto prelevare dagl'introiti fuori stato, e propriamente dai Duc. 500 pagati dal Sig. Bagnisco già fittavolo del Dazio sulla farina».

ASNA - Ministero degli Affari Interni 23.3.2 - categoria Esiti Comunali - Prov. di Napoli, busta 312, fasc. 512.

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY

SOCIETÀ PER LE FERROVIE NAPOLETANE

Linea Cumana



ORARIO

a datare dal 1.° Luglio 1906



BAIA - Ferrovia Cumana



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



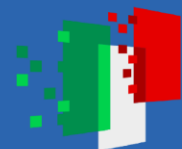
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

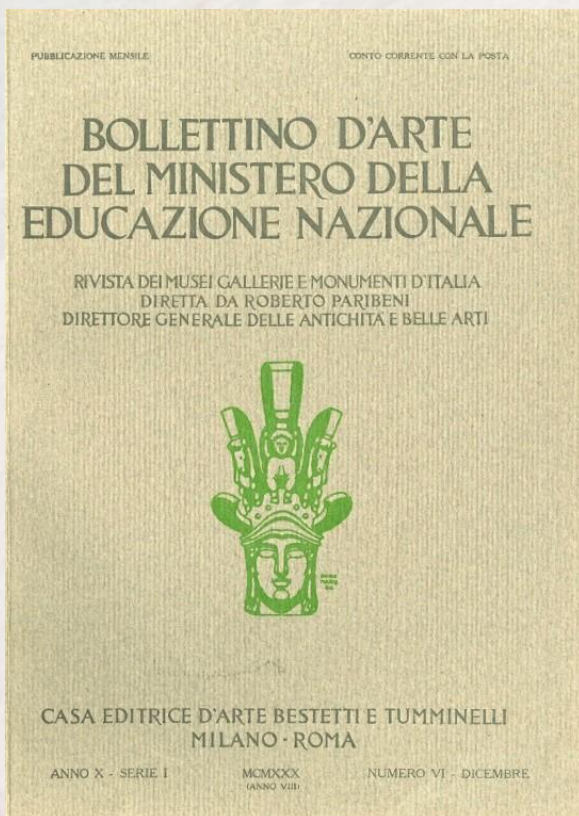


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



IL RESTAURO DI UNA SALA TERMAL A BAI

Fra i vari ambienti termali di Baia che, non ostante il secolare abbandono nelle mani di privati e l'interamento prodotto dal graduale abbassamento bradisismico di tutta quella parte del litorale campano, costituiscono ancora uno dei piú grandi ed imponenti complessi dell'architettura termale romana, uno ve ne ha degno del piú grande interesse per la sua pianta e per la sua struttura ⁽¹⁾.

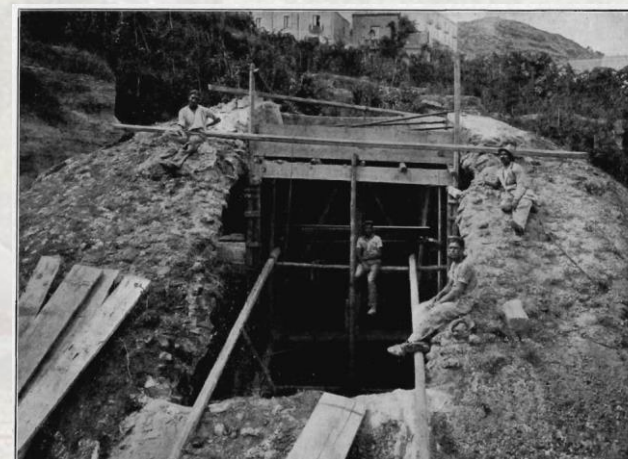
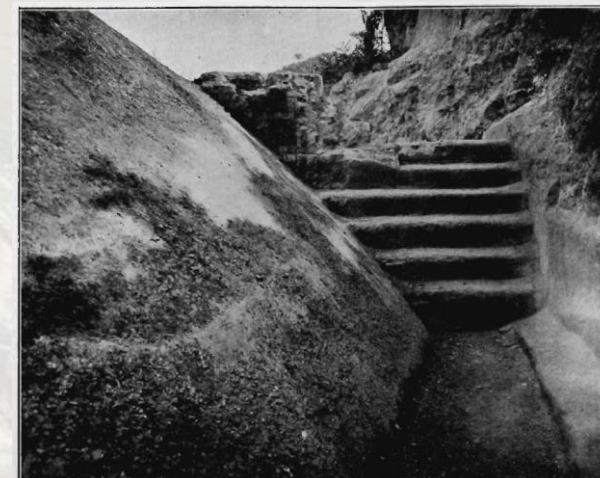
È una grandiosa sala a pianta circolare con volta a cupola, alla quale la tradizione popolare dà, come ad altre costruzioni analoghe della stessa zona, il nome di « truglio », e che dalla tradizione dotta napoletana, intesa a identificare questi monumentali avanzi della architettura termale e marittima con templi sacri a divinità, ebbe la denominazione, tuttora in uso, di « Tempio di Mercurio ». Così egualmente « Tempio di Diana » e « Tempio di Venere » si denominarono altre due grandiose costruzioni circolari del lido baiano; un « Tempio di Apollo » in omaggio al culto della Sibilla sul Lago d'Averno si volle riconoscere nel monumentale ninfeo che si affaccia così pittorescamente sulle acque plumbee di quel lago; e infine « Tempio dei Giganti » si disse a Cuma l'edificio da cui proviene il busto gigantesco di Giove che adorna ora della sua maestà lo scalone del Museo di Napoli. Monumenti ed edifici che ci richiamano tutti alla costruzione romana con le volte a cupola.

Ma il « Tempio di Mercurio » collegato com'è con il nucleo piú imponente delle Terme baiane, appare il piú importante di tutta questa serie di grandi sale, per il carattere piú vetusto

della sua costruzione e per la conservazione di un elemento architettonico del massimo interesse per la tecnica dell'edilizia romana, per la conservazione cioè quasi integrale della sua volta a cupola. Chi entri per la prima volta in questo grande ambiente a traverso l'angusto vano di accesso che venne aperto posteriormente sfiorando la parete dell'attigua sala rettangolare absidata, quando restò occluso l'ingresso originario dall'opposto lato di nord-est (fig. 1-D), non può non provare la piú profonda sorpresa nel trovarsi nell'interno di una imponente sala rotonda che per la sua pianta, per la presenza dei quattro nicchioni che s'intravedono sepolti nel terreno in corrispondenza dei due diametri, per la forma sferica della cupola e per la presenza di un occhio circolare al sommo della volta, non può non ricordargli subito quello che è il modello piú grandioso e monumentale di queste costruzioni circolari a cupola dell'architettura romana, il Pantheon.

Questo insigne edificio delle Terme baiane era ben diversamente visibile e conservato verso la fine del secolo XVIII ed i primi decenni del secolo XIX! Una preziosa incisione del Paoli databile con l'anno della pubblicazione del noto atlante illustrativo dei principali monumenti della regione flegrea all'anno 1768 ⁽²⁾, ce ne mostra l'interno (fig. 2) ⁽³⁾; un'altra non meno preziosa incisione (fig. 1) ⁽⁴⁾ ci offre la pianta di insieme dei principali ambienti delle Terme baiane, quale fu possibile delineare quando non erano ancora del tutto preclusi dalle acque e dal terreno l'accesso e le arcate della sala circolare.

241



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



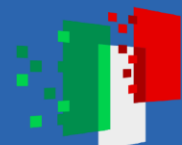
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



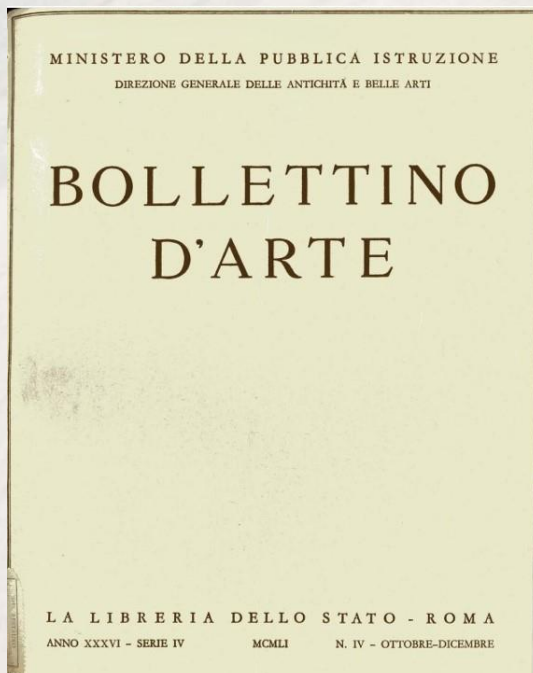
Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES

CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



359



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Fonti documentarie e iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



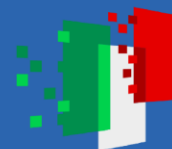
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



LE VIE D'ITALIA
Rivista mensile del Touring Club Italiano
dicembre 1953

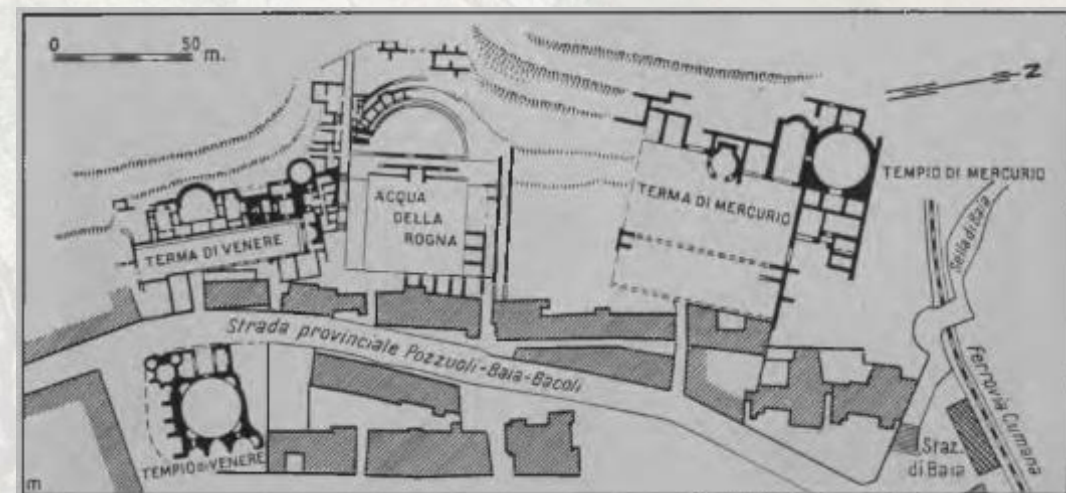
Scoperta delle antiche Terme di Baia

Si è felicemente iniziato lo scavo completo delle Terme di Baia: nuova grande promessa dell'archeologia campana.



e molte testimonianze degli antichi sulla bellezza, il lusso, la mondanità e la corruzione della vita balneare di Baia, da Orazio a Marziale, dalla torbida tragedia del matricidio di Nerone alle meditazioni di Seneca, dalle invettive di Propertio geloso della sua Cinzia al crucio di Boccaccio geloso della sua Fiammetta, non debbono farci dimenticare la ragione essenziale della sua fortuna, le virtù cioè medicamentose delle acque e dei vapori caldi che si sprigionavano dalle colline baiane, sicché sembrava che tutta Baia vaporasse d'un suo interno calore: *igne calere suo* secondo l'efficace espressione di Marziale.

Fonte principale è Plinio il Vecchio che, per aver dimorato nel Pretorio di Miseno quale prefetto della flotta, e per la sua viva curiosità di naturalista, aveva familiari questi luoghi della Campania. Nel XXXI libro della *Naturalis historia*, dopo aver elevato un inno alla potenza dell'acqua quale sovrano elemento cosmico dei fenomeni naturali, Plinio ricorda le principali fonti di acque medicinali che sgorgano dalla terra, calde, fredde o di calor temperato; le *Tartellae* presso gli Aquitani, le *Aquae Sextiae* nella provincia Narbonese (Aix en Provence), le sorgenti calde dei Pirenei, le



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

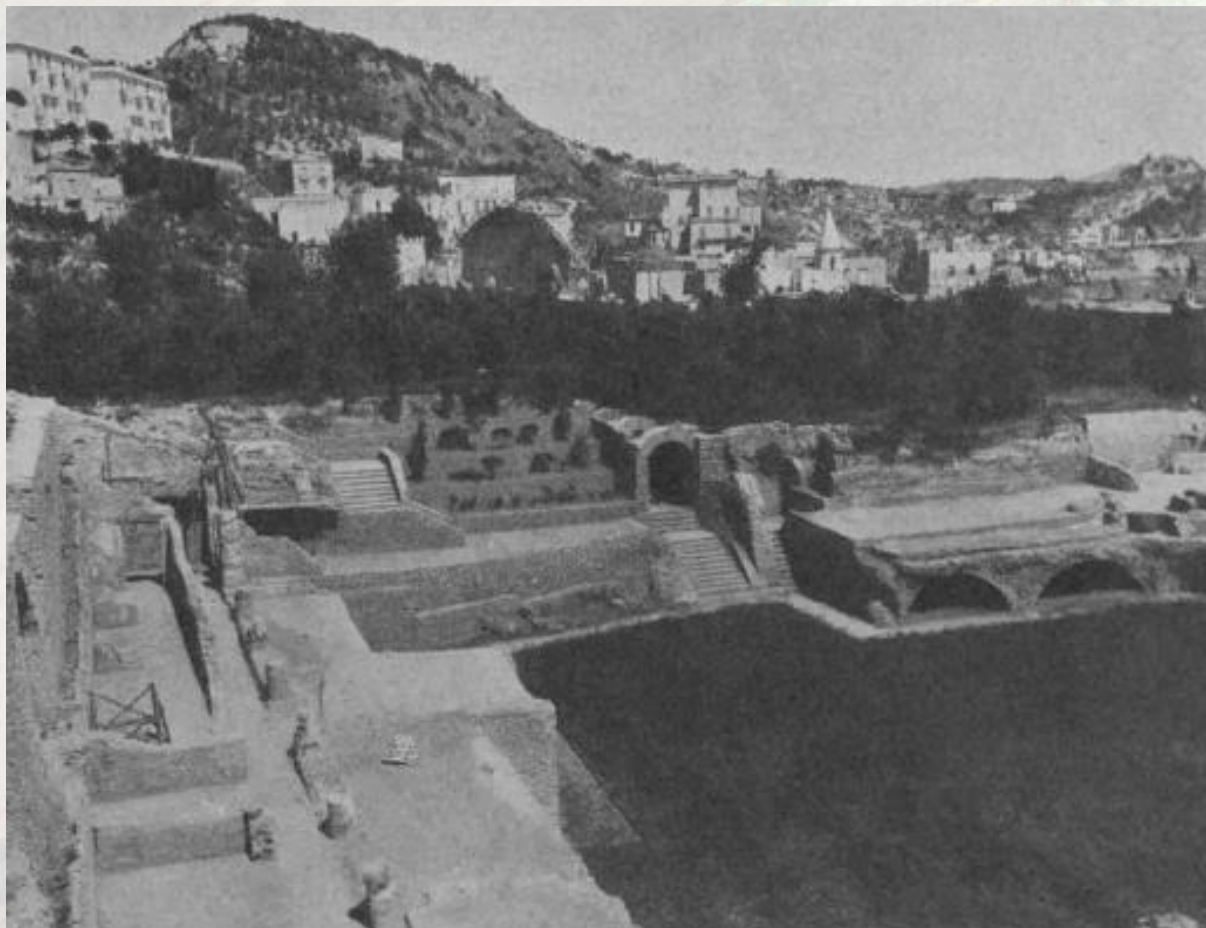


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

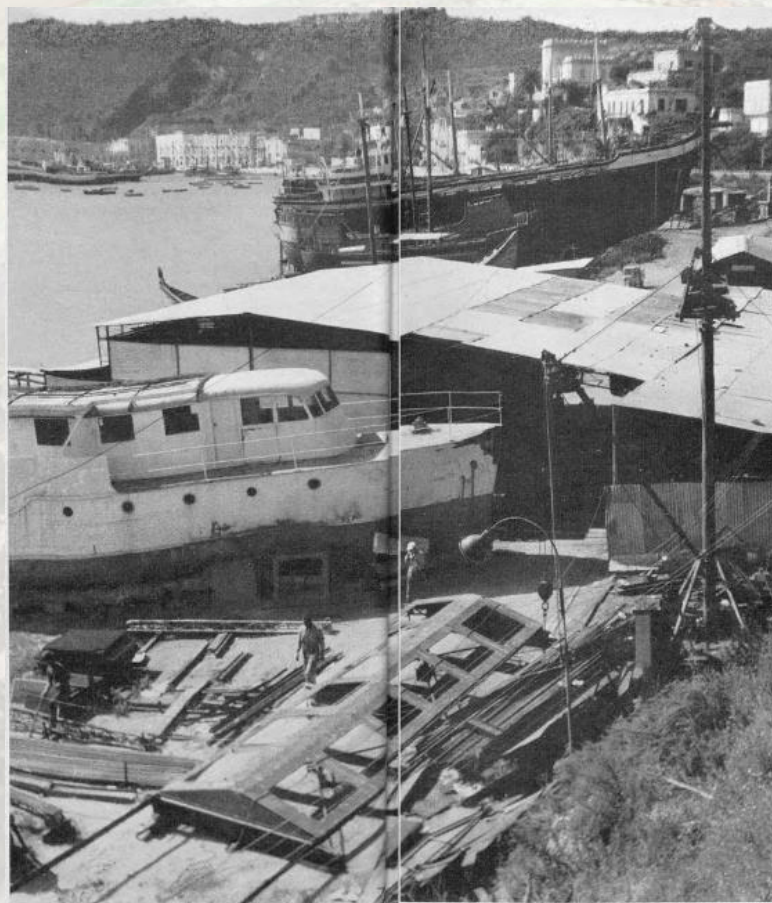
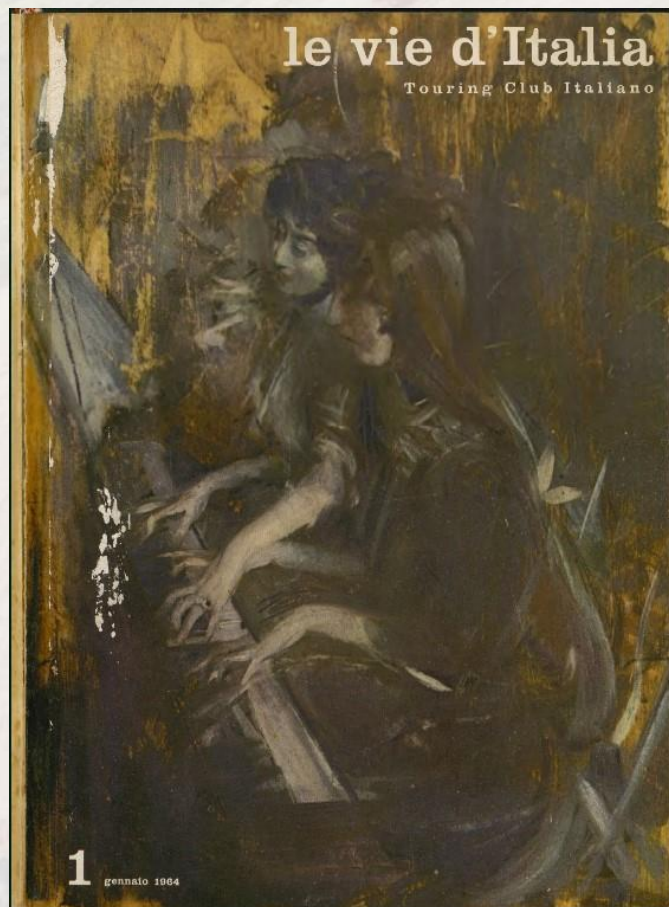


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

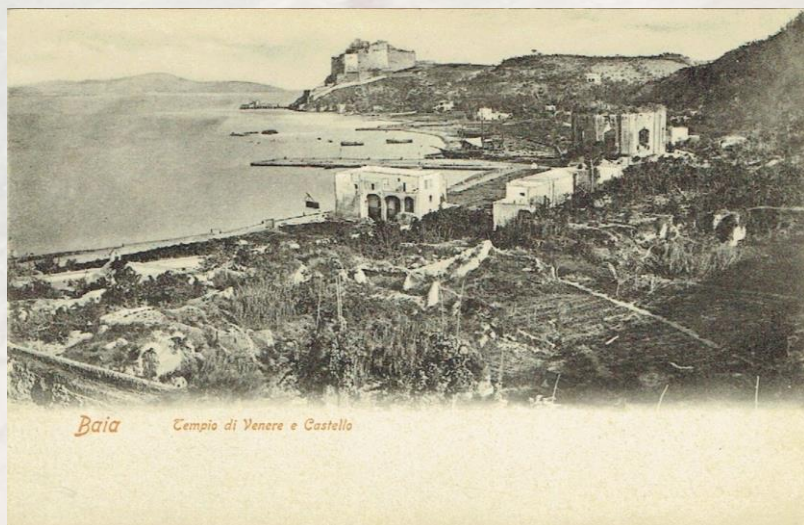


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY

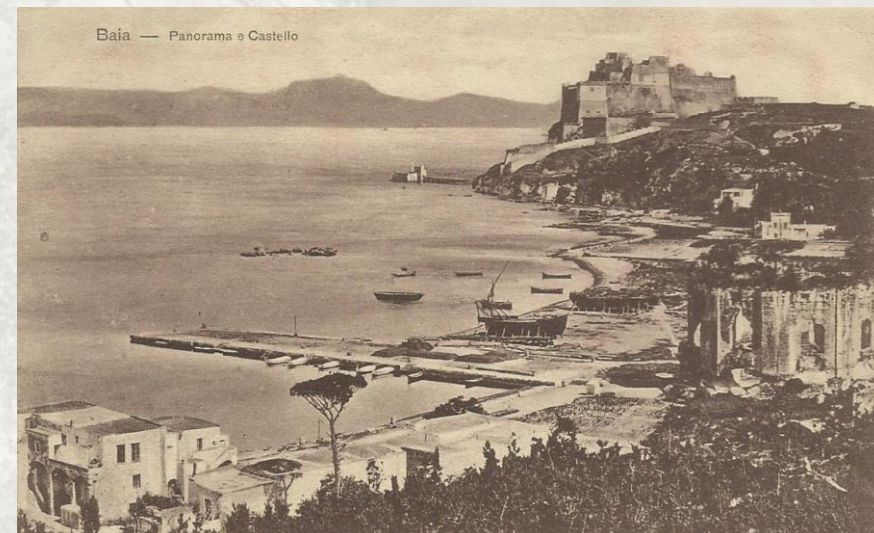


Baia Tempio di Venere e Castello



N. 5249. Tempio di Venere e Castello di Baia (Napoli).

NAPOLI
Largo Vittoria
G. SOMMER
Palazzo proprio
Grande Medaglia d'oro



Baia — Panorama e Castello



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



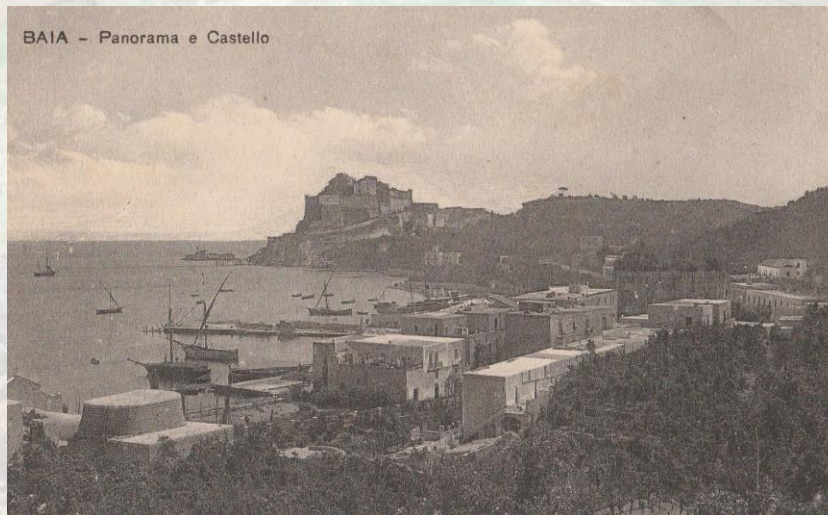
Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY

Pozzuoli (dintorni) - Baia

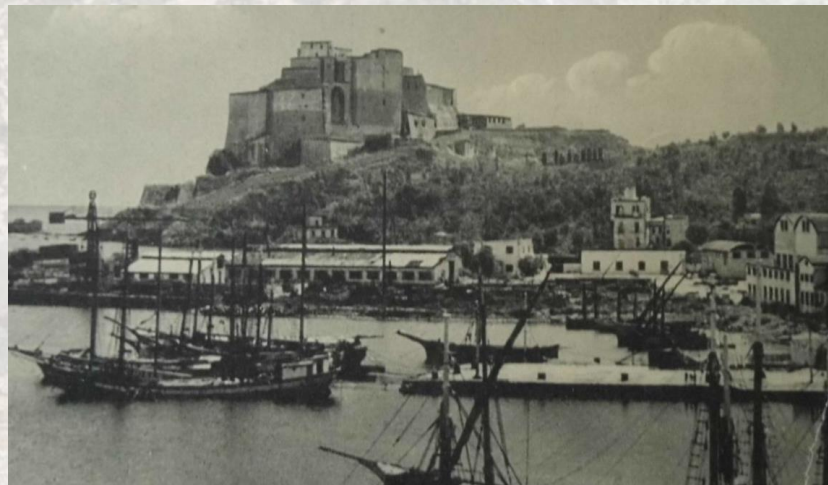


BAIA - Panorama e Castello



Baia (Napoli) - Panorama dal Castello

*Nullus in orbe sinus Baiis praelucet amoenis
Litus beatæ Veneris aureum Batas*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca

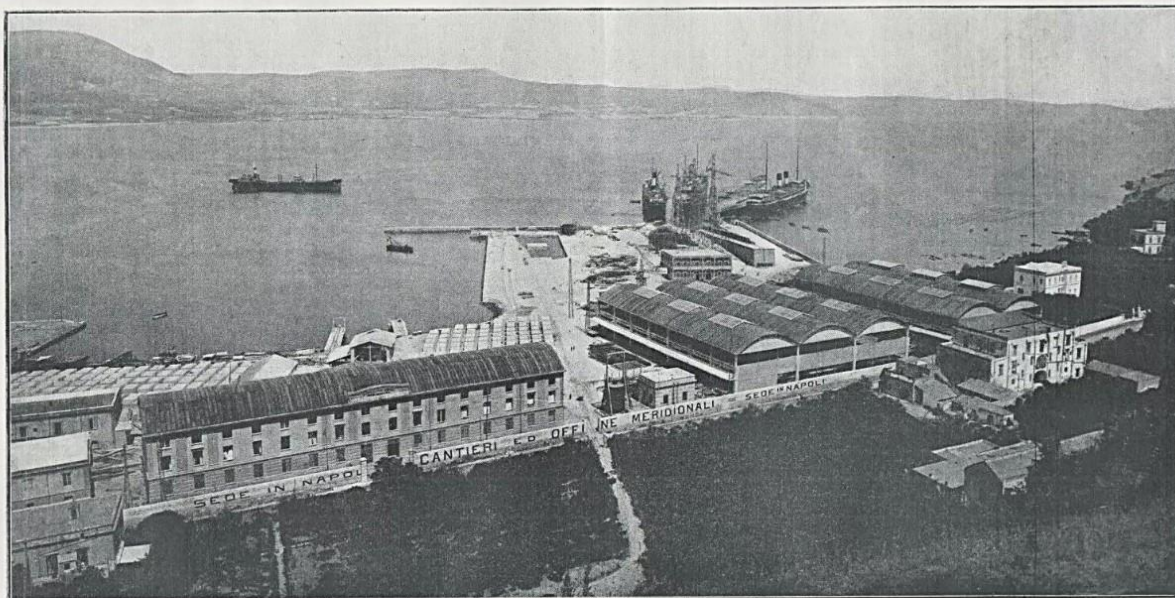


Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY

•N•G•I•
= GENOVA =

L'ORGANIZZAZIONE IN ITALIA DEL GRUPPO "NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA",



IL CANTIERE NAVALE DI BAIÀ (NAPOLI) DELLA SOCIETÀ "CANTIERI ED OFFICINE MERIDIONALI".

Il cantiere, a ultimazione compiuta, avrà un'estensione di circa mq. 100.000; quattro scali in muratura dei quali uno avrà la lunghezza di metri 150 e gli altri varieranno da 180 a 200 metri. Esso è munito di grandi officine arredate con macchinario modernissimo; è attrezzato con 8 potenti gru girevoli e con altre gru destinate al trasporto del materiale da un punto all'altro del cantiere. In piena efficienza il cantiere impiegherà oltre 2000 operai ed appena terminata la direttissima Roma-Napoli potrà essere raccordato colla ferrovia.



Il Castello di Baia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

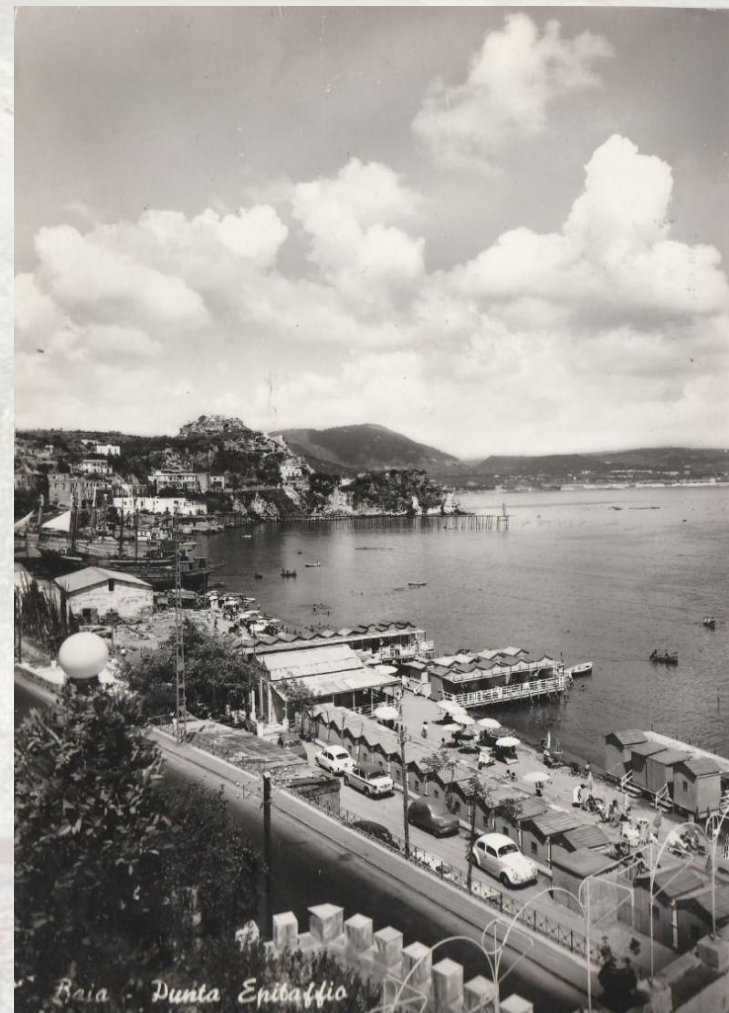
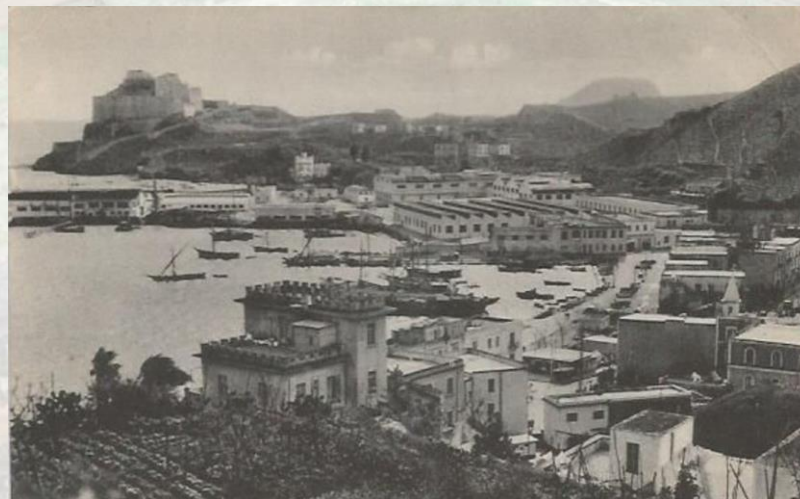


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



Baia - Panorama - Tempio di Venere e punta Epitaffio

Baia - Il Golfo

Baia - Punta Epitaffio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

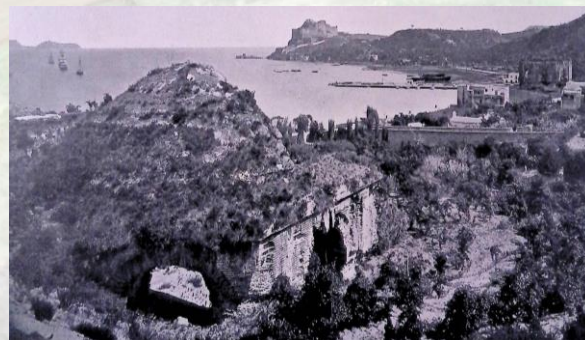
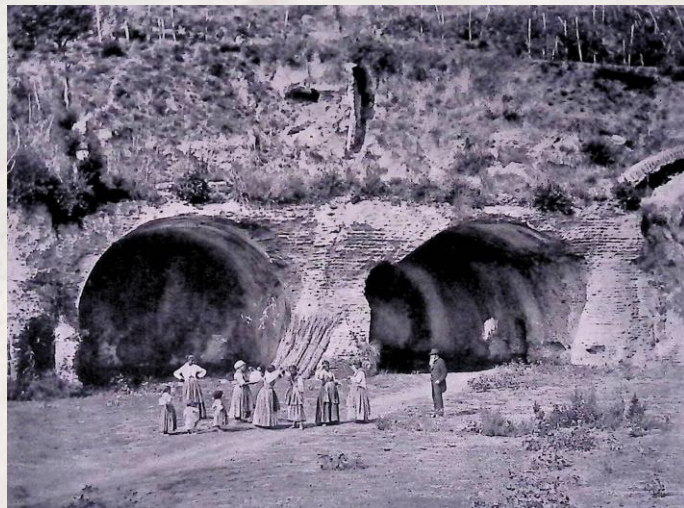


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



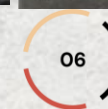
Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES | CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



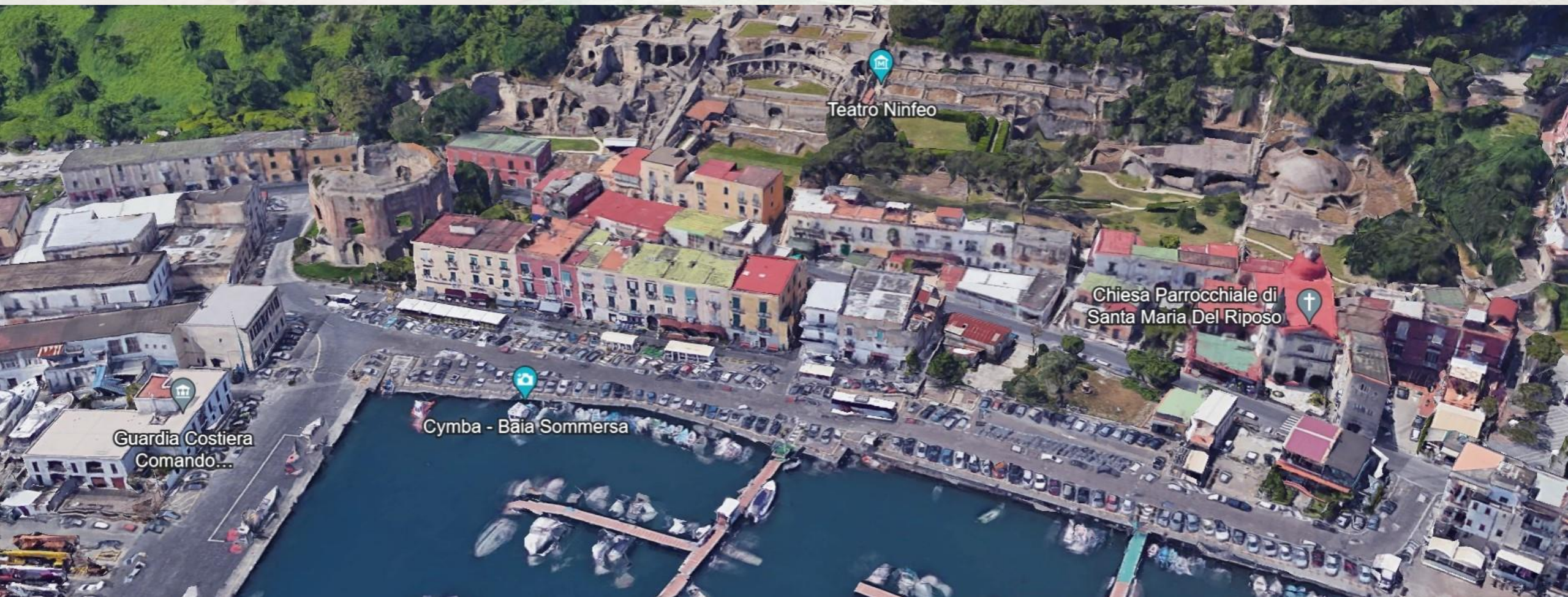
Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES

CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

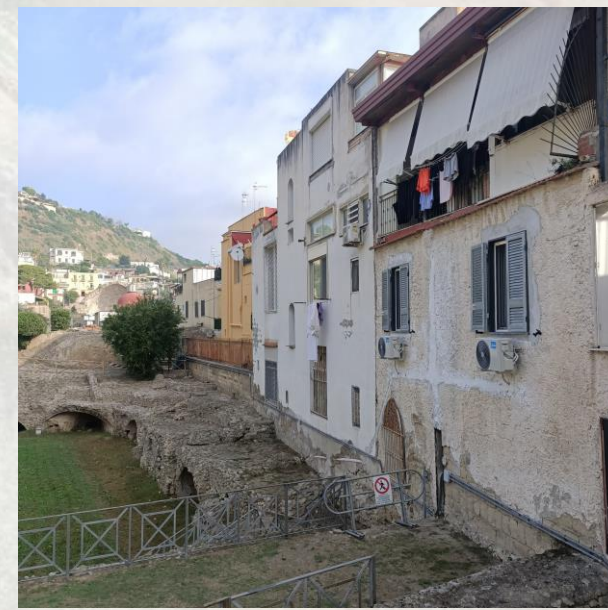


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

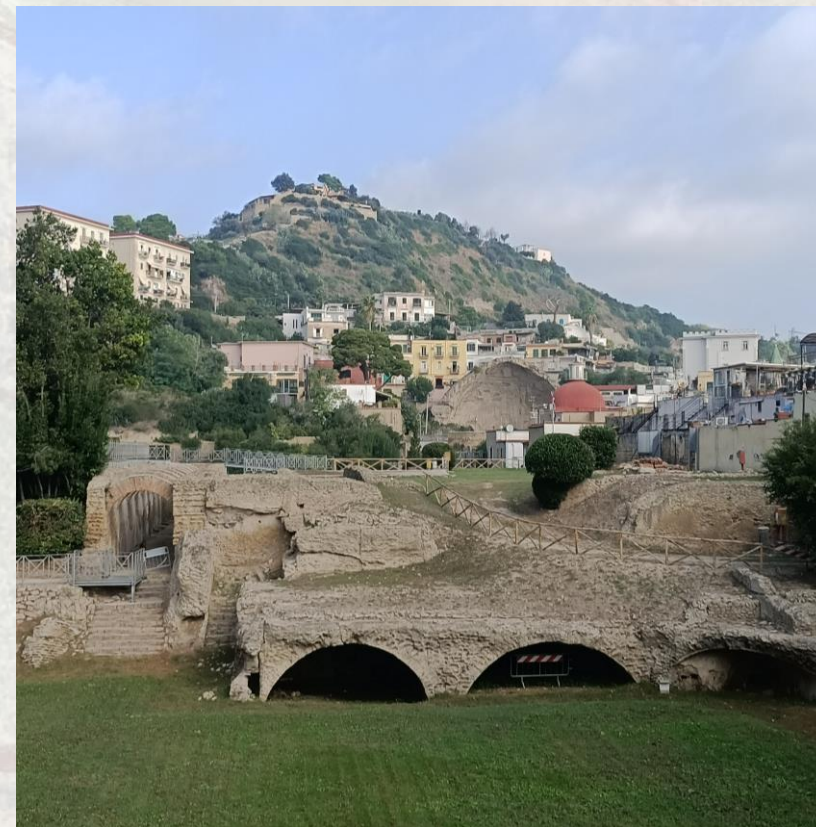


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



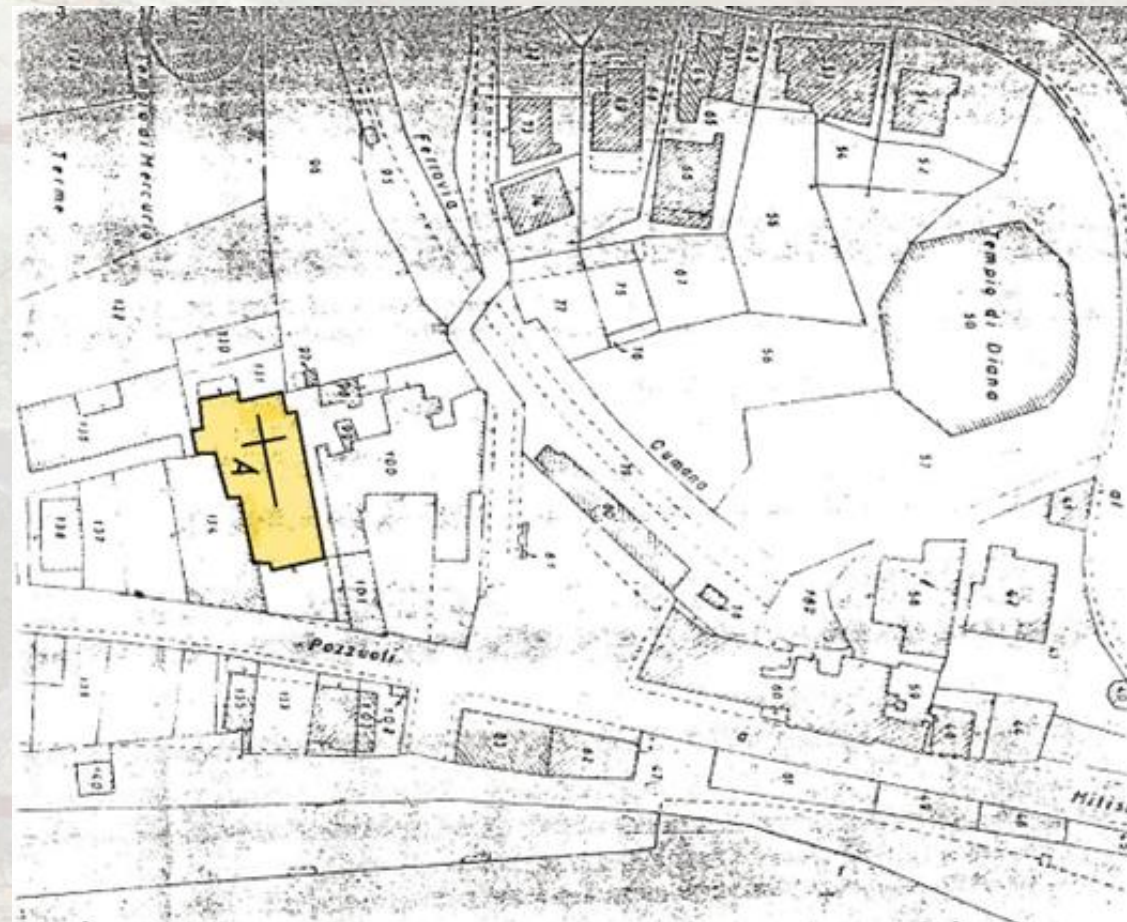
Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES

CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



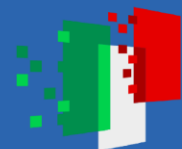
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

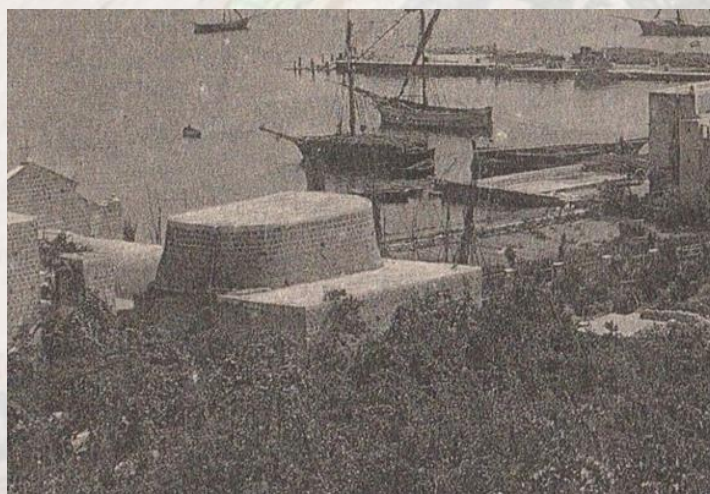
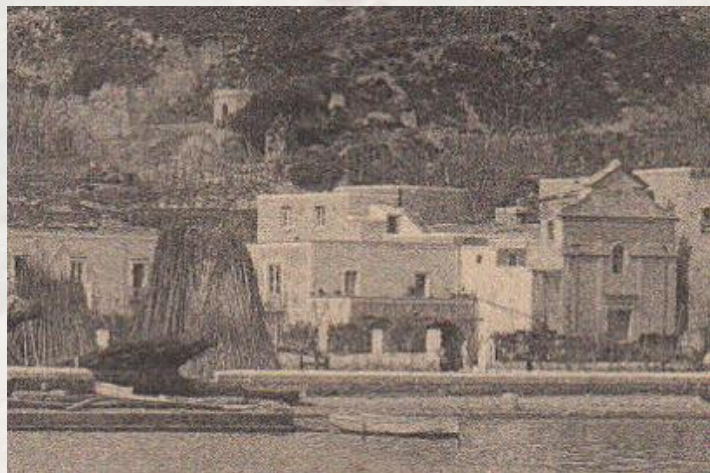


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



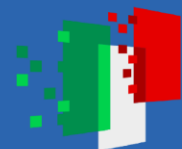
History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

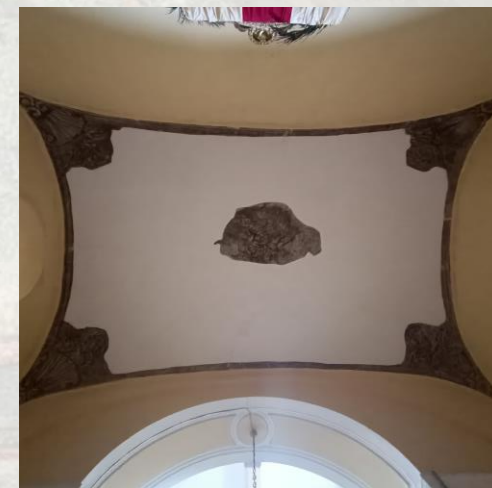
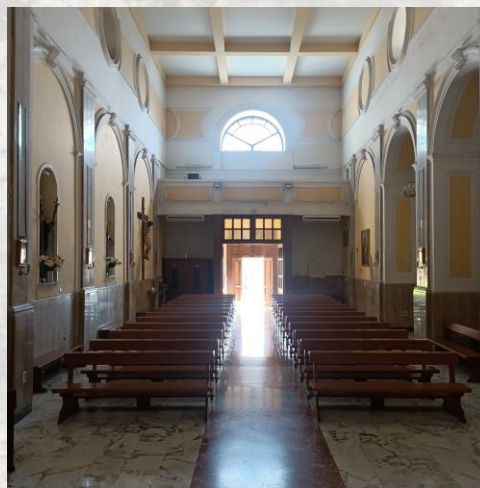


Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES
CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Fonti documentarie e iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE
CHANGES

CULTURAL HERITAGE
ACTIVE INNOVATION
FOR NEXT GEN
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation
and Restoration
of Cultural Heritage